# COMUNE DI SALASSA

## Provincia di Torino

Piazza Umnerto I n. 5 – C.A.P. 10080
Tel.0124/36145 - Fax. 0124/36195
C.F. 83501810010 - P.IVA 03702990015


**DECRETO N° 3/2014 DEL 27/05/2015**
**Atto di Nomina Responsabile Anticorruzione**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette del mese maggio, nel proprio ufficio;

**IL SINDACO**

- **Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

- **Considerato** che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

- **Visti** i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:
  "*7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione*.
  *8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.";*

- **Visto**, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L.. 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013, termine non perentorio;

- **Dato atto** che detto Piano Comunale deve essere formulato e adottato nel rispetto delle linee guida contenute nel "Piano Nazionale" approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Commissione Valutazione Trasparenza e integrità delle Pubbliche Amministrazioni CVTI) attualmente non ancora adottato;

- **Vista** la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

- **Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

- **Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- **Visto** l'esito delle elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale di questo Comune in data 25 maggio 2014;

- **Visto** il precedente decreto sindacale n. 1 del 13/12/2013 di nomina del Responsabile della Corruzione ;

**DECRETA**

1. Di individuare, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1 comma 8 della legge 6/11/2012 n. 190, il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Teresa Grandi quale responsabile della prevenzione della corruzione;

2. di stabilire che al sunnominato Dirigente spetta il compito di predisporre il piano di prevenzione della corruzione secondo quanto dispone la citata legge n. 190/2012;

3. di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del Comune di Salassa (TO) con l'indicazione del responsabile pro tempore della prevenzione della corruzione;

4. la durata del presente Decreto non può eccedere il mandato amministrativo del sottoscritto Sindaco;

5. di dare atto che per la presente individuazione non viene attribuito alcun compenso specifico aggiuntivo al Segretario Generale.

6. Di provvedere con successivo atto alla nomina del "Responsabile per la Trasparenza" individuandolo in una posizione organizzativa presente in organico.

Salassa, lì 27.05.2014

IL SINDACO
f.to: Sergio Angelo GELMINI

Per presa d'atto:
f.to:Dott.ssa Maria Teresa Grandi